REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1507 del 12/09/2022

Seduta Num. 38

Questo lunedì 12 **del mese di** Settembre

dell' anno 2022 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Colla Vincenzo	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Priolo Irene	Assessore
10) Salomoni Paola	Assessore

Presiede il Vicepresidente Schlein Elena Ethel
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2022/1470 del 02/08/2022

Struttura proponente: SETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE, RIORDINO ISTITUZIONALE E SVILUPPO TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE, COOPERAZIONE E VALUTAZIONE DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Assessorato proponente: VICEPRESIDENTE ASSESSORE A CONTRASTO ALLE DISEGUAGLIANZE E TRANSIZIONE ECOLOGICA: PATTO PER IL CLIMA, WELFARE, POLITICHE ABITATIVE, POLITICHE GIOVANILI, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO, RELA

Oggetto: "PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA 2021/2027 - INDICAZIONI STRATEGICHE E OPERATIVE PER LA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA"

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Caterina Brancaleoni

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti i Regolamenti e le Decisioni di esecuzione che dettano le norme comunitarie per l'attuazione della politica di coesione europea per il periodo 2021-2027 in particolare:

- il Regolamento (UE) 1060(2021) del 24 giugno 2021 successive modifiche e integrazioni recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) 1059/2021 del 24 giugno 2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea" (Interreg) sostenuto dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- la Decisione di esecuzione (UE) 2022/74 della Commissione, del 17 gennaio 2022, che stabilisce l'elenco dei programmi Interreg e indica l'importo totale dell'intero sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e di ciascuno strumento di finanziamento esterno dell'Unione per ciascun programma e l'elenco degli importi trasferiti tra le componenti dell'obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea 2021-2027";
- la Decisione di esecuzione (UE) 2022/75 della Commissione, del 17 gennaio 2022, che stabilisce

l'elenco delle aree dei programmi Interreg destinate a ricevere sostegno dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno dell'Unione, suddivise per componente e per programma Interreg nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea 2021-2027";

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- n. 1899 del 14 dicembre 2020 che approva lo schema di accordo "Patto per il Lavoro e per il Clima" tra la Regione Emilia-Romagna e le rappresentanze istituzionali e sociali;

- n. 586 del 26 aprile 2021 che approva il Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027) e lo propone all'Assemblea legislativa;

- n. 44 dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna del 30 giugno 2021 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)";

- n. 1635 del 18 ottobre 2021 che definisce gli indirizzi operativi per l'elaborazione delle Strategie territoriali integrate nelle aree urbane e interne in attuazione del DSR per la programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo;

- la D.G.R. n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto "*Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale*";

- la D.G.R. n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto "*Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia*";

Vista la D.G.R. n. 1224 del 18 luglio 2022 ad oggetto "*Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023 adottato con delibera di giunta regionale n. 1264/2021. Monitoraggio intermedio e adeguamenti non onerosi al mutato contesto organizzativo e normativo. Approvazione*" che ha prorogato al 31/12/2022 il conferimento dell'incarico

dirigenziale alla Dott.ssa Caterina Brancaleoni in qualità di Responsabile del Settore Coordinamento Politiche Europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione;

Considerato che:

- la normativa comunitaria soprarichiamata prevede l'attuazione, su diversi spazi del territorio comunitario, di specifici programmi di cooperazione territoriale;
- nel periodo 2021/2027 il territorio della Regione Emilia-Romagna sarà area eleggibile per: un programma di cooperazione transfrontaliera (Italia/Croazia), tre programmi di cooperazione transnazionale (IPA Adriatico-Mar Ionio, Europa Centrale, Euro-Med) e quattro di cooperazione interregionale (Interreg Europe, Urbact IV, Espon 2030, Interact IV);
- l'art. 22 del regolamento (UE) n.1059/2021 prevede, a determinate condizioni, l'ammissibilità di operazioni effettuate integralmente o parzialmente al di fuori delle aree dei singoli programmi di cooperazione;
- ciascun programma di cooperazione territoriale europea definisce, come previsto dalla normativa comunitaria, le misure di intervento e che l'accesso alle opportunità finanziarie avvenga attraverso una selezione a seguito della presentazione di progetti in base alla emanazione di bandi transnazionali;
- la partecipazione ai progetti può avvenire in qualità di Capofila di progetto (*Lead Partner*) o di partner di progetto (*Project Partner e/o Associated partner*);
- i progetti approvati saranno cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e, come previsto dall'art. (16 comma 5) del Regolamento (UE) 1059/2021, da quote nazionali assicurate dal Fondo di Rotazione ex lege 183/1987 così come stabilito dalla delibera CIPESS n.78 del 22 dicembre 2021 *"Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027"*;
- la Regione Emilia-Romagna, per le caratteristiche proprie dei programmi, può individuare anche nei propri enti strumentali i soggetti partecipanti ai progetti per conto

della Regione nei limiti dei ruoli eventualmente ricoperti dagli enti medesimi all'interno dei vari Programmi;

Visti i programmi di cooperazione territoriale europea già approvati o in corso di approvazione da parte della Commissione europea;

Tenuto conto che, per rafforzare la strategia di sviluppo regionale definita dal Patto per il Lavoro e per il Clima e dal Documento Strategico Regionale (DSR), risulta opportuno:

- contribuire, nell'ambito di una più efficace governance degli strumenti comunitari e coerentemente a quanto delineato nel cap.7 del DSR, ad una gestione fortemente integrata della programmazione dei Fondi europei, inclusi i Fondi a Gestione diretta della Commissione;
- favorire la partecipazione del sistema regionale alle opportunità offerte dalla Politica di Coesione contribuendo al raggiungimento degli obiettivi de Patto per Il Lavoro e per il Clima;
- contribuire, in maniera coordinata ed integrata nell'ambito della programmazione dei Fondi europei, a mettere in atto azioni innovative di comunicazione al fine di aumentare la consapevolezza, da parte del territorio, del valore aggiunto che l'Unione Europea offre alla dimensione regionale e per favorire la percezione e la conoscenza dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi esplicitati nel Programma di mandato e nel Patto per il Lavoro e per il Clima;
- monitorare l'incorporazione (*embedding*) degli obiettivi identificati nei pilastri della Strategia dell'UE per la macroregione dell'Adriatico-Ionio e Balcani Occidentali (EUSAIR), integrandoli all'interno della programmazione regionale e delle successive progettualità e conseguentemente alla sua revisione ed aggiornamento;
- favorire progettualità che, in virtù del processo di *embedding*, possano attivare i finanziamenti previsti dal P.O. FESR di Regione Emilia-Romagna 2021-2027;
- garantire un'efficace e periodica azione di condivisione delle informazioni chiave utili a garantire un puntuale monitoraggio delle progettualità nell'ambito della cooperazione territoriale europea a cui partecipa il sistema Regione;

- Supportare il processo di integrazione strategica per lo sviluppo regionale nell'ambito del 'Patto per Il Lavoro e per Il Clima', attraverso una *accountability* integrata che evidenzi la complementarietà del contributo dei fondi europei (a gestione diretta e indiretta) e delle strategie locali (SAI) e urbane (ATUSS) al raggiungimento degli obiettivi e di target di sviluppo sostenibile, e la capacità del sistema di generare impatti economici, sociali ed ambientali;

Considerata la positiva esperienza di partecipazione dell'Ente Regione e del territorio regionale ai programmi di cooperazione territoriale nelle programmazioni 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 e la opportunità di consolidare ed adeguare i modelli organizzativo-procedurali per la programmazione 2021-2027;

Considerate, inoltre, le funzioni assunte dalla Regione Emilia-Romagna in seno agli organi di governance dei programmi CTE a livello nazionale ed internazionale ed in particolare di:

- Autorità unica di Gestione del Programma Interreg ADRION per la programmazione 2014-2020, ruolo riconfermato per la programmazione 2021-2027 nel nuovo programma Interreg VI-B IPA Adriatico-Mar Ionio;
- Vicepresidenza dei Comitati Nazionali dei programmi Interreg Italia-Croazia 2021-2027 ed ESPON 2030;
- coordinamento tecnico CTE per la programmazione 2021-2027 nell'ambito della vicepresidenza della Commissione 3 (sessione Affari europei ed internazionali) in seno alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;
- membro e socio fondatore dell'Euroregione Adriatica Ionica EAI (L.R. n. 7/2007);
- coordinatore interregionale del Pilastro 3 - Qualità ambientale - nell'ambito dell'attuazione della strategia europea macroregionale EUSAIR – Approvata dal Consiglio dell'Unione europea il 29 settembre 2014.
- membro del "Political Bureau della Commissione Intermediterranea-Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime d'Europa" e della "Rete delle aree e delle città metropolitane METREX" (L.R. n. 25/1997);

Considerato che, per l'attuazione della governance regionale, è stata istituita (con determinazione n.11349 del 14/07/2016)

la ‘Cabina di Regia per le attività di rilievo internazionale’ e che quindi occorra valorizzare il dialogo e lo scambio su attività afferenti alla Cooperazione Territoriale Europea per argomenti trattati e soggetti coinvolti;

Considerato infine opportuno, anche in vista dei bandi già emanati, definire le procedure organizzative per permettere una partecipazione coordinata, integrata e trasparente dei diversi settori dell’Amministrazione regionale e degli Enti e Istituti ad essa collegati ed in particolare:

- individuare nella *Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni* la struttura di riferimento per il coordinamento dell'attuazione dei Programmi dell’obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea 2021/2027”, demandando al Direttore Generale:
  - la costituzione di uno specifico "Gruppo di Lavoro interdirezione” definendone l’articolazione, le modalità di funzionamento e la composizione;
  - la nomina dei rappresentanti tecnici regionali nell'ambito dei Comitati Nazionali dei programmi e degli altri organismi che prevedono la partecipazione di una rappresentanza tecnica regionale;
- affidare al ‘Settore Coordinamento Politiche Europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione’ (codice 00000347 e così ridenominato dalla D.G.R. 325/2022 a seguito della riorganizzazione dell’Ente), le funzioni di coordinamento della partecipazione delle strutture regionali e del territorio ai programmi di Cooperazione Territoriale Europea, tenuto conto delle relazioni in essere con le reti internazionali alle quali la Regione Emilia-Romagna è associata;
- stabilire che prima della scadenza dei singoli bandi relativi ai diversi programmi di Cooperazione Territoriale Europea la Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni proponga alla Giunta l'elenco delle proposte progettuali che si intendono presentare per l'approvazione in sede transnazionale;
- demandare ai Direttori Generali competenti la sottoscrizione degli accordi preliminari, con il Capofila di progetto e/o fra partner, finalizzati alla

presentazione delle singole proposte e, in caso di selezione e approvazione del progetto, i contratti e/o gli atti convenzionali relativi ai singoli progetti;

- stabilire che ogni singola proposta di progetto selezionata ed approvata dovrà essere oggetto di uno specifico atto proposto dalla Direzione competente alla Giunta stessa per l'attivazione delle procedure di attuazione;
- stabilire che, qualora Agenzie, Istituti e Società regionali partecipino a progetti, i relativi organi competenti provvederanno alla sottoscrizione di accordi preliminari e/o del contratto;
- prevedere che i responsabili dei progetti approvati aggiornino periodicamente (4-6 mesi) il 'Settore coordinamento Politiche Europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione', in merito alle informazioni relative all'attuazione dei progetti medesimi, nelle modalità che verranno definite dal Gruppo di Lavoro;

Richiamato il Decreto n. 21 del 20 febbraio 2020 "Nomina dei componenti della Giunta regionale e specificazione delle relative competenze", con il quale sono stati nominati i componenti della Giunta Regionale e sono state specificate le relative competenze, tra le quali "Contrasto alle diseguaglianze e transizione ecologica: Patto per il clima, Welfare, Politiche abitative, Politiche giovanili, Cooperazione internazionale allo sviluppo, Relazioni Internazionali, Rapporti con l'UE" nel cui ambito è compreso il "Coordinamento e monitoraggio dell'attuazione dell'Agenda 2030, il Coordinamento dei fondi dell'Unione Europea, la promozione dell'attività di cooperazione europea e la diffusione della conoscenza delle attività della Unione Europea";

Visti:

- la Legge 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

- la D.G.R. n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e

funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm. per quanto applicabile;

- la propria deliberazione n. 468/2017 avente per oggetto "*Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna*";
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, rubricato "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e ss.mm.ii.;
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09/02/2022 "*Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. anno 2022*";
- la D.G.R. n. 111 del 31/01/2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del d.l. n. 80/2021.";

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta della Vicepresidente Assessora a contrasto alle diseguaglianze e transizione ecologica: patto per il clima, welfare, politiche abitative, politiche giovanili, cooperazione internazionale allo sviluppo, relazioni internazionali, rapporti con l'Unione europea;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1) di individuare nella *Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni* la struttura di riferimento per il coordinamento dell'attuazione dei Programmi dell'obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea 2021/2027";

2) di demandare al Direttore Generale di detta Direzione Generale la costituzione di uno specifico "Gruppo di lavoro interdirezione" finalizzato in particolare al supporto delle attività di coordinamento delle progettualità cofinanziate dai bandi ed il cui coordinamento operativo è affidato al 'Settore Coordinamento Politiche Europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione';

3) di demandare al medesimo Direttore Generale la nomina dei rappresentanti tecnici regionali nell'ambito dei Comitati Nazionali dei programmi e degli altri organismi che prevedono la partecipazione di una rappresentanza tecnica regionale;

4) di stabilire che prima della scadenza dei singoli bandi relativi ai diversi programmi di Cooperazione Territoriale Europea, la *Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni*, sulla base delle informazioni ricevute dalle Direzioni generali, Agenzie e Istituti regionali, Società in house regionali, presenterà alla Giunta l'elenco delle proposte progettuali che si intendono candidare per l'approvazione da parte degli organi competenti in sede transnazionale;

5) di demandare ai Direttori Generali competenti la sottoscrizione degli accordi preliminari, con il Capofila di progetto e/o fra partner, finalizzati alla presentazione delle singole proposte e, in caso di selezione e approvazione del progetto, i contratti e/o gli atti convenzionali relativi ai singoli progetti;

6) di stabilire che ogni singola proposta di progetto selezionata ed approvata dovrà essere oggetto di uno specifico atto della Giunta stessa per l'attivazione delle procedure di attuazione;

7) di stabilire che, qualora Agenzie, Istituti e Società regionali partecipino in qualità di partner o di capofila di progetto, fermo restando il rispetto dell'iter procedurale stabilito ai punti precedenti, i relativi organi competenti provvederanno alla

sottoscrizione di accordi preliminari e/o del contratto;

8) di prevedere che i responsabili dei progetti approvati trasmettano a scadenza periodica (4-6 mesi) gli aggiornamenti relativi all'attuazione dei progetti medesimi alla *Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni* 'Settore Coordinamento Politiche Europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione' secondo le indicazioni che verranno concordate in sede di gruppo interdirezione di cui al precedente punto 2;

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Caterina Brancaleoni, Responsabile di SETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE, RIORDINO ISTITUZIONALE E SVILUPPO TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE, COOPERAZIONE E VALUTAZIONE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/1470

IN FEDE

Caterina Brancaleoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesco Raphael Frieri, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/1470

IN FEDE

Francesco Raphael Frieri

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi